

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, rialzi per riso, olio di oliva e lattiero-caseario.

Nuovi rincari ad ottobre per i prezzi all'ingrosso di riso (+14% su base mensile) e olio di oliva (+6%) trainati da aspettative di contrazione per le rispettive produzioni. Secondo le ultime stime le superfici coltivate a Lunghi A (varietà di riso destinata al consumo interno) dovrebbero subire nel 2022 una riduzione di circa il -20% rispetto allo scorso anno. Attesa in forte calo anche la produzione di olio di oliva per la quale si attende un calo di oltre 30 punti percentuali rispetto alla campagna 2021/22. Nel comparto zootecnico si registrano nuovi aumenti per carni avicole e carni di bovino adulto. Ancora in rialzo i listini dei formaggi freschi e a stagionatura media sostenuti dalle criticità che investono l'intera filiera, in primis il persistere del quadro di deficit produttivo di latte a livello continentale. Si rafforza la tendenza rialzista delle uova (+6% rispetto a settembre) che continuano a scontare un contesto di deficit dell'offerta rispetto alla domanda. Segno "meno" su base mensile per oli di semi, burro e ortaggi grazie alle buone performance produttive del periodo che hanno ampliato la disponibilità di prodotto. Ribassi anche per i prodotti ittici in virtù dell'aumento stagionale delle catture per alcune specie. Sul fronte dei prezzi al consumo, continua ad accelerare l'inflazione dei beni alimentari: ad ottobre i prezzi hanno registrato una crescita su base annua del +13,8%, contro il +11,8% di settembre (fonte Istat).

Formaggi, latte e uova ancora in aumento.

Nuovi rialzi ad ottobre per i listini del **latte spot**, con le quotazioni che chiudono il mese con aumenti medi del +1,2% rispetto a settembre, toccando la quota record di 680 €/t sulle principali piazze di scambio. Il mercato continua ad essere interessato da una serie di criticità sul lato dell'offerta, in primis il persistere del quadro di deficit produttivo per i principali produttori europei. Secondo gli ultimi dati Eurostat, la raccolta complessiva europea di latte ha evidenziato ad agosto una variazione su base annua negativa per il sesto mese consecutivo. Tale contesto alimenta un clima di accentuata incertezza lungo l'intera filiera, con i **formaggi** che consolidano ad ottobre la tendenza rialzista. Accelerano, in particolare, i formaggi freschi (+3,3% su base mensile) e i formaggi a stagionatura media (+1,9%) trainati soprattutto dall'Asiago (+3,6% per il Mezzano). Stabile il Parmigiano Reggiano mentre si rilevano a fine mese segnali di rialzo per il Grana Padano. Non si arresta la corsa del Pecorino Romano che ad ottobre raggiunge la soglia di 13 €/kg mai toccata in precedenza.

Si rafforza la progressione dei prezzi delle **uova** che ad ottobre aumentano di oltre il +6% rispetto al mese precedente (+43,7% su base annua), sostenuti da un contesto di mercato che continua ad essere caratterizzato da un deficit di offerta rispetto alla domanda..

Avanzano i listini degli avicoli e carne bovina. Arretra ulteriormente la carne suina.

Continuano a guadagnare terreno i listini della **carne di coniglio** (+6% rispetto a settembre) per effetto di una domanda superiore all'offerta. Dinamica positiva anche per i **tagli di pollo** (+3% su base mensile) e la **carne**

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2022



UNIONCAMERE



BMTI



di bovino adulto (+6,3%) che sconta una flessione delle attività di ingrasso e di macellazione a causa del caro mangimi. Ulteriore arretramento per la **carne suina** (-5,2% rispetto a settembre). Sul versante dell'offerta, pur crescendo su base mensile (+1,5%), le macellazioni si mantengono su livelli inferiori del -10% rispetto ad ottobre 2021. Su base tendenziale, le quotazioni del comparto carni mantengono, nel complesso, un consistente rincaro su base tendenziale (+32%).

Ortofrutta, prezzi in calo per gli ortaggi.

Ad ottobre, le alte temperature hanno favorito l'aumento della produzione di molti prodotti ortaggi, determinando così un complessivo calo dei prezzi all'ingrosso (-3,9%) dopo i forti rialzi di settembre. In particolare, si sono osservati decisi per le **insalate** (-22,2%), la cui produzione non è più ostacolata dal grande caldo. Generalizzati cali delle quotazioni per gli ortaggi a lunga conservazione tipicamente autunnali, come i **cavoli cappucci** (-20,5%), i **cavoli verza** (-13,1%) e le **zucche** (-30%). Aumenti invece per **cipolle** (8,3%) e **patate** (11,9%), per cui si riscontra un livello della domanda più alto, normale per il periodo autunnale. Anche per gli ortaggi da cottura, come **bietole** (-18,5%) e **broccoletti** (-32,6%), si riscontrano diminuzioni delle quotazioni su base mensile, per via dell'aumento dei quantitativi presenti nei mercati; aumenti, invece, rispetto al 2021. Prezzi altalenanti per le diverse varietà di **pomodori** (-5,9%) ma che, nel complesso, non comportano grandi fluttuazioni. Prezzi altalenanti per **melanzane** (0,1%), **peperoni** (9,8%), **zucchine** (7,9%) e **cetrioli** (-9,4%), passati quasi totalmente alle produzioni da coltura protetta e, in minor parte, all'import spagnolo, con un livello della domanda abbastanza stabile.

Per quanto riguarda gli agrumi si osservano importanti variazioni per le **clementine** (47%), le cui prime partite di provenienza nazionale sono presenti sul mercato a partire da fine ottobre. In aumento anche **pompelmi** (20,5%) e **limoni** (11,9%). In calo invece le **arance** (-7,5%), per cui si riscontra una maggior presenza nei mercati rispetto al mese scorso. Tra la frutta, **pesche** (6,6%) e, soprattutto, **nettarine** (74%) hanno mostrato a ottobre intensi incrementi: sui mercati è risultata presente, infatti, solo una piccola quantità di prodotto importato, in quanto le produzioni nazionali sono terminate a fine settembre. Per quanto riguarda le **fragole** (-14,6%) si sono registrati, invece, ribassi su base mensile, ma aumenti rispetto al 2021, dovuti ai maggiori costi di produzione delle serre. In calo le **mele** (-10,8%), le cui produzioni nazionali stanno arrivando con maggior vigore nei mercati. I lievi aumenti per le **pere** (12,1%) sono dipesi, invece, da alcuni problemi di produzione dati dalla cimice asiatica nel corso dell'estate: nei mercati, infatti, sono ancora presenti per la maggior parte frutti di piccolo calibro rispetto alla stagione. In calo anche l'**uva** (-9,3%), per via dell'entrata nei mercati delle vendemmie nazionali. Stabili i frutti tropicali, per cui si sono riscontrati maggiormente aumenti su base annuale, a causa dei costi di trasporto notevolmente aumentati.

Prosegue l'accelerazione dei prezzi dell'olio di oliva, deboli oli di semi e burro.

Le quotazioni nazionali degli **oli di semi** proseguono ad ottobre il percorso di rientro verso i livelli pre-conflitto con cali medi del -5% rispetto ai prezzi di settembre. Scende al +11% la variazione su base annua (contro il +20% di settembre), mentre rispetto ai livelli di febbraio le quotazioni risultano superiori del +9%, contro il picco di aprile a quota +75%. Timidi rialzi in chiusura di mese per l'olio di palma, alimentati dal peggioramento delle condizioni produttive in Indonesia e Malaysia a causa di una stagione delle piogge particolarmente

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2022



UNIONCAMERE



BMTI



intensa. Non accenna a rallentare la crescita dei prezzi all'ingrosso dell'**olio di oliva** (+6% ad ottobre, +19% su base annua), con la produzione nazionale 2022/23 attesa sui livelli della campagna 2018/19 considerata tra le peggiori mai registrate. A complicare il quadro il crollo della produzione della Spagna, primo produttore di olio di oliva al mondo, con il Ministero dell'Agricoltura spagnolo che stima una contrazione fino al -50% rispetto allo scorso anno.

Segno "meno" ad ottobre per i listini del **burro**, in calo del -1,4% rispetto ai prezzi medi di settembre. La dinamica ribassista si rafforza in chiusura di mese, con cali settimanali fino al -6% in apertura di novembre, sulla scia della diffusa debolezza che ha interessato i principali mercati europei già dalla prima metà di ottobre. La correzione in corso appare alimentata dalla maggiore disponibilità di prodotto in tutto il continente, sostenuta a sua volta dai robusti miglioramenti produttivi registrati dai principali paesi produttori negli ultimi mesi, in primis la Germania. Scende al +77% la variazione tendenziale contro il +110% di settembre.

Torna a crescere la semola. Forte rialzo nei listini del riso.

Dopo diversi mesi di cali tornano a guadagnare terreno i listini della **semola** (+2,1% rispetto a settembre) grazie ad una maggiore domanda interna e al rincaro delle alternative americane. Lo scarto positivo su base annua si è però azzerato (+0,2% contro il +7,4% di settembre). Si conferma una maggiore stabilità per le farine di **grano tenero** che evidenziano un aumento annuo prossimo ai 40 punti percentuali. Un forte aumento mensile ha interessato il prezzo del **riso** (+14% su base mensile), particolarmente marcato per le varietà da consumo interno (Lunghi A). Sulla base delle stime elaborate dall'Ente Risi, le superfici coltivate a Lunghi A nel 2022 dovrebbero subire una contrazione di 22mila ettari, pari a circa il 20% delle aree coltivate nell'anno precedente.

Segno "meno" per i prodotti ittici in virtù dell'aumento stagionale delle catture.

Nel comparto ittico si registrano nel mese di ottobre alcune variazioni in negativo per i prodotti freschi, legate soprattutto alla stagionalità delle catture. In questo periodo, infatti, la gran parte dei pesci, crostacei e molluschi raggiungono una taglia idonea all'uso commerciale, incentivando altresì l'attività di pesca.

Approfondendo la disamina per singole categorie, tra i **pesci freschi di mare** si registrano cali rilevanti rispetto a settembre per i prezzi di cefali (-30%), orate (-14%), sarde (-10%) e triglie (-17%), specie ampiamente presenti in ottobre. In controtendenza il prezzo del dentice (+15%), prodotto sempre meno pescato nei nostri mari, con la variazione tendenziale che sale al +41%.

Tra i **crostacei freschi** in netto calo su base mensile le quotazioni del gambero rosa (-32%). In termini tendenziali risulta robusta la crescita delle cannocchie (+23%), prodotto il cui consumo è in costante aumento, mentre arretrano rispetto a dodici mesi fa i prezzi degli scampi (-18%) in virtù delle maggiori catture di quest'anno. Per quanto riguarda i **molluschi freschi** si rilevano nette flessioni mensili per i prezzi delle seppie (-24%) che nel mese di ottobre raggiungono la taglia commerciale. Da segnalare anche i forti aumenti tendenziali per i prezzi di mitili e calamari.

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Nella categoria “**peschi freschi di acqua dolce**” si rilevano decisi aumenti su base annua per tutte le specie ad eccezione del persico che, non essendo allevato ma pescato in Africa, segue dinamiche particolari. Gli aumenti sono riconducibili all’impennata dei costi energetici, a conferma del carattere particolarmente energivoro delle tecniche di allevamento dei pesci di acqua dolce.

L’aumento dei prezzi del prodotto fresco spinge al rialzo le quotazioni dei **peschi surgelati** (+39% su base annua), mentre nella categoria “**peschi e frutti di mare secchi, affumicati o salati**” i forti rincari rilevati per il salmone affumicato (+33% rispetto a dodici mesi fa) sono legati all’aumento dei costi di allevamento della specie. Non si registrano particolari variazioni ad ottobre per i **peschi freschi di mare di allevamento** e i **frutti di mare surgelati**.

Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale ottobre 2022	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	1,9	17,4
	Riso	14,0 ▲▲▲	100,1 !
	Farine di frumento tenero	0,5	37,3 !
	Sfarinati di frumento duro (semola)	2,1 ▲	0,2
	Carni	1,4	32,0
	Carne di bovino adulto	3,8 ▲	32,6 !
	Carne di vitello	1,0 ▲	9,2
	Carne suina	▼▼ -5,2	37,6 !
	Carni di pollo	3,0 ▲	34,1 !
	Carni di tacchino	0,5	42,7 !
	Carni di coniglio	6,0 ▲▲	38,9 !
	Latte formaggi e uova	1,7	36,3
	Latte spot	1,2 ▲	56,9 !
	Formaggi a stagionatura lunga	0,7	18,6
	Formaggi a stagionatura media	1,9 ▲	21,9
	Formaggi freschi e latticini	3,3 ▲	32,0 !
	Altri prodotti a base di latte (panna)	▼ -1,1	34,1 !
	Uova	6,4 ▲▲	43,7 !
	Oli e grassi	2,7	25,6
	Burro	▼ -1,4	76,7 !
	Margarina	0,0	3,8
	Olio di oliva	6,0 ▲▲	18,5
	Altri oli alimentari	▼▼ -5,2	11,2

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

Vini	Variazione percentuale ottobre 2022	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	-0,2	-0,1
DOP-IGP rossi	0,4	4,8
DOP-IGP rossi - fascia bassa	0,6	-2,0
DOP-IGP rossi - fascia media	0,3	9,3
DOP-IGP rossi - fascia alta	0,4	3,4
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,3	8,5
DOP-IGP bianchi	0,2	7,2
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	-0,2	-0,4
DOP-IGP bianchi - fascia media	-0,3	2,7
DOP-IGP bianchi - fascia alta	1,1 ▲	1,2
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	4,3
DOP-IGP rosati	0,5	3,3
Spumanti-frizzanti	0,1	7,2
spumanti-frizzanti - metodo charmat	-0,7	6,2
spumanti - metodo classico	2,9 ▲	9,9
rossi comuni	▼ -1,4	-7,6
bianchi comuni	-0,9	-7,2
rosati comuni	▼▼ -3,3	-30,0 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Mercè

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale ottobre 2022	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Agrumi	8,9	4,6
	Arance	-7,5	-5,7
	Clementine	47,4 ▲▲	13,1
	Limoni	11,9	18,8
	Pompelmi	20,5 ▲	36,0 !
	Frutti a breve conservazione	6,5	18,0
	Fragole	-14,6	47,3 !
	Pesche	6,6	-3,1
	Pesche noci o nettarine	74,1 ▲▲	15,3
	Frutti a lunga conservazione	-4,9	-8,0
	Mele	-10,8	-9,8
	Kiwi	-4,5	-4,9
	Pere	12,1	-14,6
	Uva	-9,3	-0,4
	Tropicali	2,9	55,5
	Ananas	-2,3	106,3 !
	Banane	4,7	37,3 !
	Bacche	0,9	40,4
	Cetrioli	-9,4	33,4 !
	Melanzane	0,1	44,0 !
	Peperoni	9,8	46,2 !
	Pomodori da insalata	-5,9	16,6
	Zucchine	7,9	68,8 !
	Insalate	-22,2	43,6
	Insalata	▼ -22,2	43,6 !
	Ortaggi a breve conservazione	-19,0	27,0
	Fagiolini	-19,0	27,0
	Ortaggi a media conservazione	-9,1	26,8
	Cavolfiori	-14,9	13,5
	Cavoli broccoli	2,8	24,7
	Finocchi	-18,6	35,1 !
	Funghi freschi coltivati	6,2	22,3
	Sedani	-11,4	39,9 !
	Ortaggi a lunga conservazione	3,9	22,7
	Agli	-8,0	-16,9
	Carote	1,6	11,2
	Cavoli cappucci	▼ -20,5	36,5 !
	Cavoli verza	-13,1	45,9 !
	Cipolle	8,3	41,2 !
	Patate	11,9	23,0
	Scalognò	-0,5	-12,9
	Zucche	▼ -30,0	12,6
		Ortaggi a foglia da cottura	-14,0
Bietole		-18,5	44,6 !
Broccoletti		▼ -32,6	-4,3
Cicoria		-7,5	36,6 !
Spinaci		-17,2	74,6 !

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale ottobre 2022	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Pesci freschi di mare di pescata	-3,8	5,6
	Alici fresche di pescata	-0,6	0,5
	Dentici freschi di pescata	14,6 ▲	41,2 !
	Cefali o muggini freschi di pescata	▼ -29,6	-0,4
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	-7,7	3,3
	Orate fresche di pescata	▼ -13,8	18,6 !
	Palombi freschi di pescata	9,0	6,3
	Spatole fresche di pescata	0,0	7,0
	Pesce spada fresco di pescata	-1,7	11,0 !
	Rombi freschi di pescata	3,3	23,2 !
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	-3,1	-1,8
	Sarde fresche di pescata	▼ -10,2	27,8 !
	Sgombri freschi di pescata	8,5	6,3
	Sogliole fresche di pescata	-9,4	-0,9
	Spigole fresche di pescata	-4,4	1,1
Triglie fresche di pescata	▼ -16,5	-10,3	
	Crostacei freschi	-4,0	-7,8
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	▼▼ -32,1	-7,4
	Gamberi rossi freschi	0,0	1,0
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	-9,8	22,7 !
	Scampi freschi	0,9	-17,9 !
	Molluschi freschi	-3,4	13,2
	Vongole fresche	-0,5	-0,2
	Mitili o cozze fresche	6,8	32,1 !
	Calamari freschi	-0,9	40,4 !
	Polpi freschi	-6,5	3,7
	Seppie fresche	▼ -23,8	-22,2 !
	Pesci freschi di mare di allevamento	-3,2	8,6
	Orate fresche di allevamento	-1,7	9,8
	Spigole fresche di allevamento	-4,3	7,8
	Pesci freschi di acqua dolce	6,8	24,6
	Persico fresco	-3,6	-7,4
	Salmone fresco	8,8	26,6 !
	Trote di allevamento fresche	4,7	22,2 !
	Trote salmonate di allevamento fresche	-2,0	65,3 !
	Pesci surgelati	3,5	39,2
	Pesci surgelati	3,5	39,2 !
	Frutti di mare surgelati	1,6	-3,8
	Crostacei surgelati	2,1	-3,5
	Molluschi surgelati	1,1	-4,2
	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	-1,5	30,3
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	4,3	5,6
	Salmone affumicato	-2,0	32,9 !

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/